

## **Intestazione**

39° Circolo Didattico Statale 'Giacomo Leopardi'

## **Profilo storico biografico**

Il 39° Circolo Didattico è una delle prime scuole elementari istituite nel Comune di Napoli e sin dalla fine dell'Ottocento la scuola risulta intitolata "Giacomo Leopardi".

Nei primi anni del Novecento l'istituto scolastico aveva diverse sedi situate nel rione Fuorigrotta, un territorio molto vasto, denominato nei registri scolastici come "Villaggio di Fuorigrotta". Le sedi erano dislocate in via Leopardi, al civico 23; in via Consalvo al civico 110, in via San Francesco, in via Calise al nr.18, in via Terracina e l'ultimo plesso a Bagnoli, dove negli stessi anni nasceva il grande polo siderurgico.

Nell'anno scolastico 1902/03 il Comune di Napoli nominò direttore della scuola Alessandro Lala, eminente figura di pedagogo che svolse un ruolo rilevante per la crescita della scuola napoletana. Lala si impegnò in modo determinante nello sviluppo dell'educazione popolare, denominazione con cui all'epoca si indicava la scuola elementare: nei locali della scuola Leopardi istituì corsi serali - previsti dalla Legge Orlando di riforma della scuola elementare del 1904 - per i ragazzi che già lavoravano ed un'officina che doveva facilitare il loro avviamento al lavoro.

Fu proprio l'educazione popolare, tanto sostenuta da Lala, che valse al Comune di Napoli il Gran Prix nell'Esposizione Universale di Parigi del 1900.

Alessandro Lala lasciò l'incarico di direttore della scuola nel 1918, quando fu promosso ispettore scolastico; nell'anno successivo fu elevato alla carica di direttore generale delle Scuole Popolari di Napoli. Il suo successore Gennaro Palumbo, cui è dedicata una lapide tuttora presente nell'edificio, diresse la scuola per un lungo lasso di tempo, fino alla sua morte nel 1948. La notizia è annotata nelle cronache dei registri scolastici: nel *Giornale della classe seconda D*, l'insegnante Angelica Buonpensiere riporta, in data 5 gennaio 1948, la "...dolorosissima perdita del nostro caro Direttore Gennaro Palumbo".

L'edificio che attualmente ospita la scuola, in via Leopardi, fu inaugurato nell'anno scolastico 1929-1930 e nel *Giornale della classe quinta A* il maestro Domenico Mocca, alla data del 27 Ottobre 1929, così descrive la cerimonia di inaugurazione del nuovo edificio "La breve e semplice cerimonia per l'inaugurazione dell'edificio scolastico è stata bene intonata alla rapidità ed austerità dello stile fascista. Balilla e insegnanti hanno fatto ala al passaggio di S.E. il Ministro e delle numerose Autorità, che hanno mostrato la loro piena soddisfazione nel girare ed osservare tutto il primo piano del vasto e moderno edificio".

Durante la seconda guerra mondiale la scuola fu occupata dalle truppe tedesche e, successivamente, da quelle francesi. Anche l'attività didattica fu travolta dalle vicende della grande storia: dal 6 ottobre al 12 dicembre 1941, così come dal 7 dicembre 1942 al 28 giugno 1943, dal primo settembre al 31 dicembre 1943 ed infine dal 1 gennaio al 1 febbraio 1944 la scuola fu chiusa per "stato di guerra".

Fino al secondo dopoguerra la scuola era indicata come "43° Circolo Didattico"; solo dall'anno scolastico 1947-1948 ha assunto l'attuale denominazione "39° Circolo Didattico Statale del Comune di Napoli".

Fino agli inizi degli anni Sessanta del Novecento l'istituto scolastico è stato l'unico Circolo Didattico del quartiere Fuorigrotta. Successivamente, in virtù della crescita quantitativa (oltre che qualitativa) del sistema scolastico nel dopoguerra repubblicano, sono stati istituiti altri circoli didattici, tuttora operanti nel quartiere.

(scheda a cura del dirigente scolastico Antonia Maria Casiello)